



## COMUNE DI MORI

PROVINCIA DI TRENTO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 18 DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Art. 175 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.. Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

L'anno duemilaventiquattro addì 29 del mese di aprile alle ore 19.06  
nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di  
legge, si è convocato il Consiglio comunale composto dai signori:

1. BAROZZI STEFANO	- SINDACO
2. BERTI ELENA	- CONSIGLIERE
3. BERTIZZOLO MARIA	- "
4. BIANCHI BRUNO	- "
5. BOLOGNANI MAURO	- "
6. BONA ERMAN	- "
7. DEPRETTO PAOLA	- "
8. GENTILI AURELIO	- "
9. GOI ERNESTO	- "
10. MAZZUCCHI NICOLA	- "
11. MOIOLA CRISTIANO	- "
12. MURA FILIPPO	- "
13. ORTOMBINA DARIA	- "
14. SARTORI MICHELE	- "
15. SCARABELLO VETTORE SILVANA	- "
16. SILVA FETOSA ROSANGELA	- "
17. TONETTA MASSIMO	- "
18. TRINCO REMO	- "

Assenti i signori: BERTIZZOLO MARIA, DEPRETTO PAOLA, TRINCO  
REMO

Assiste il Segretario comunale dott. Luca Galante

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti la signora Silvana  
Scarabello Vettore nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume  
la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto  
suindicato, posto al N. 4.1 dell'ordine del giorno.

## **II CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi e individua i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;
- la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 e ss.mm. recepisce in ambito provinciale il Titolo I del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm., nonché i relativi allegati e individua gli articoli del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che si applicano agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 di data 5 marzo 2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 e la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 di data 14 marzo 2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 20 di data 28 marzo 2024, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024-2026: Parte Finanziaria;

Visti i successivi provvedimenti di variazione;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 37 di data 15 aprile 2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2024-2026;

Considerato che, ai sensi dell'art. 175 comma 2 del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267 le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste al comma 5-bis, di competenza dell'organo esecutivo e al comma 5-quater di competenza dei Responsabili di spesa, ovvero, in assenza specifica norma regolamentare, del Responsabile del Servizio Finanziario;

Richiamato l'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, che prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

Presa visione del piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2024-2025, in approvazione in questa stessa seduta;

Presa visione della determinazione delle tariffe del tributo TARI, in approvazione in questa stessa seduta;

Preso atto che dal 1 gennaio 2024 i Comuni, in qualità di gestori delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, dovranno aggiungere alle richieste di pagamento della TARI due componenti perequative applicabili a ciascuna utenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani, come maggiorazione al corrispettivo dovuto per la copertura dei costi, come previsto dalla delibera ARERA n. 386/2023;

Evidenziato che le componenti perequative, che non rientrano nel computo dei costi di riferimento per il servizio di gestione dei rifiuti, vengono aggiunte all'avviso di pagamento e vanno ad alimentare appositi conti presso la Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA). Tali componenti sono dovute nella misura di Euro 0,10/utenza/anno per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti e nella misura di Euro 1,50/utenza/anno per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

Dato atto che con il presente provvedimento si provvede:

- ad adeguare gli stanziamenti di entrata derivanti dalla riscossione della TARI, sulla base delle tariffe, in corso di approvazione, a copertura dei costi previsti dal piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- a prevedere le risorse, stimate in Euro 8.950,00 all'anno, per l'accertamento delle entrate delle componenti perequative nell'ambito della TARI e prevedere la spesa per il riversamento delle stesse alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA);

Evidenziato che le variazioni di bilancio disposte con il presente provvedimento sono dettagliate nel prospetto **Allegato n. 1** al presente provvedimento;

Dato atto che con la presente variazione di bilancio non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati gli equilibri di parte corrente e per il finanziamento degli investimenti di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm., come evidenziato negli **Allegati n. 2 e n. 3**;

Atteso che il contenuto della presente deliberazione costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026;

Evidenziato che con successivo provvedimento la Giunta comunale approverà le variazioni alle dotazioni di cassa e al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024-2026;

Dato atto che i n. 3 prospetti Allegati alla presente deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale;

Visti:

- la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 e ss.mm. "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che recepisce il Titolo I del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, nonché i relativi allegati e il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.;
- la L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige" e il Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L e ss.mm., per le norme non richiamate dalla L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;
- lo Statuto comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 1 di data 26 gennaio 2015;
- il Regolamento di contabilità, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 13 di data 29 giugno 2020;
- il Regolamento sulla disciplina dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 3 marzo 2017;

Visto il parere favorevole espresso dall'organo di revisione contabile in data 18 aprile 2024, prot. n. 9157/A di data 19 aprile 2024, ai sensi dell'art. 210 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm. e dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 49 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 185, comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. dal Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Maura Gobbi in data 16 aprile 2024, per quanto riguarda la regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

Con voti favorevoli n. 12 (dodici) consiglieri, contrari 3 (Bona Erman, Goi Ernesto, Scarabello Vettore Silvana), astenuti nessuno su 15 (quindici) presenti e votanti, espressi per appello nominale, accertati e proclamati dal Presidente;

## **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni esposte in premessa, le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024-2026, come risultanti dal prospetto **Allegato n. 1**;
2. **DI DARE ATTO** che le variazioni di bilancio di cui al precedente punto 1) rispettano il pareggio finanziario, come evidenziato nell'**Allegato n. 2** relativo al Quadro generale riassuntivo, e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm., come evidenziato nell'**Allegato n. 3**;
3. **DI DARE ATTO** che il contenuto della presente deliberazione costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026;
4. **DI DARE ATTO** che con successivo provvedimento la Giunta comunale approverà le variazioni di cassa e le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024-2026;
5. **DI DARE ATTO** che i n. 3 prospetti allegati alla presente deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale;
6. **DI DARE ATTO** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;
  - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

\*\*\*

Ritenuto inoltre di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm., al fine di approvare le tariffe della TARI entro i termini di legge e garantirne l'applicazione con decorrenza 1 gennaio 2024;

Con voti favorevoli n. 12 (dodici) consiglieri, contrari 3 (Bona Erman, Goi Ernesto, Scarabello Vettore Silvana), astenuti nessuno su 15 (quindici) presenti e votanti, espressi per appello nominale, accertati e proclamati dal Presidente;

## **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm..

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

LA PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO

Silvana Scarabello Vettore

IL SEGRETARIO COMUNALE

Luca Galante

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 183 del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige" approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Mori, 30 aprile 2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

Luca Galante

### **Relazione di pubblicazione**

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale il giorno 30 aprile 2024 per restarvi giorni dieci consecutivi.

Mori, 30 aprile 2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

Luca Galante